

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**
art. 1 c. 1 L. 03.08.98 n. 267 e s.m.i.

II - RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO RETE IDROGRAFICA

II.1 - BACINO DEL FIUME RENO

TAVOLA 2.42

Zonizzazione Torrente Setta

Scala 1:5.000

Il Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno
Prof. Mariolugi Bruschini

Il Progettista
Dott. Ing. Lorenza Zamboni

Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno
Dott. Ferruccio Melloni

Bologna, 6 dicembre 2002

LEGENDA

(riferimento agli articoli delle norme di piano)

-  **Asse del reticolo idrografico principale non zonizzato (art. 15)**
-  **Asse del reticolo idrografico secondario non zonizzato (art. 15)**
-  **Alveo attivo zonizzato del reticolo idrografico principale e secondario (art. 15)**
-  **Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 16)**
-  **Fasce di pertinenza fluviale (art.18)**
-  **PF.V**
(Il simbolo "PF.M" indica le fasce di pertinenza fluviale generalmente localizzate in zone montane o pedicollinari, quello "PF.V" indica le fasce di pertinenza fluviale generalmente localizzate in zone di pianura.)
-  **PF.V.RU**
Il simbolo "PF.V.RU" indica le fasce di pertinenza fluviale da considerare come aree di ristrutturazione urbana.
-  **PF.M.Li**
-  **PF.V.Li**
I simboli "PF.M.Li" e "PF.V.Li" indicano le fasce di pertinenza fluviale da considerare anche come aree di localizzazione interventi.
-  **Pi / ...**
Aree di potenziale localizzazione interventi per realizzazione "casse di espansione" (art. 17)
-  **Li / ...**
Aree di localizzazione interventi per realizzazione "casse espansione" (art. 17)
-  **Al / ...**
Aree di intervento per realizzazione "casse di espansione" (art. 17)
-  **Confine regionale**

La cartografia di base è derivata dalle carte tecniche regionali (C.T.R.) della Regione Emilia-Romagna in scala 1:5.000 (elementi 237113, 237114, 237153 e 237154).

QUADRO A

QUADRO B

